

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3347 del 10/06/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CAMPOGALLIANO (MO), viale EUROPA n. 40, richiesta dalla ditta TEC EUROLAB SRL per l'attività di laboratorio per prove e analisi chimiche, ecc. su materiali, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA. Rif. SUAP n. 403/2024 Prat. Sinadoc n. 8953/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3477 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di CAMPOGALLIANO (MO), viale EUROPA n. 40, richiesta dalla ditta TEC EUROLAB SRL per l'attività di laboratorio per prove e analisi chimiche, ecc. su materiali, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA.

Rif. SUAP n. 403/2024

Prat. Sinadoc n. 8953/2024

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione delle Terre d'Argine in data 30/01/2024 (protocollo SUAP n. 8418 del 31/01/2024) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.19970 del 01/02/2024 dalla ditta **TEC EUROLAB SRL** (P.IVA. 02452540368), con sede legale viale Europa n. 40, Campogalliano (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di laboratorio per prove e analisi chimiche, ecc. su materiali svolta presso lo stabilimento ubicato in **viale EUROPA n. 40** Comune di **CAMPOGALLIANO (MO)** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);

- Decreto direttoriale MASE 309 del 28/06/2023 “DECRETO ODORI”;
- DAL n. 152 del 30/01/2024, che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) dell'Emilia-Romagna, entrato in vigore il 06/02/2024.

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06, recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Regolamento del Gestore AIMAG SpA per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Modena, approvato da AATO 4 MO, come modificato in ottemperanza della deliberazione dell'Assemblea AATO-Modena n.6 del 24/05/2010.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 30487 del 16/02/2024, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune, Gestore SII;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta con protocollo Arpae n. 47513 del 12/03/2024 tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 69219 del 11/04/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 84066 del 07/05/2025;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, edilizi e gli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Campogalliano, protocollo n.4069 del 11/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.69525 del 11/04/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Campogalliano AIMAG SPA, protocollo n. 1900 del 17/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.73294 del 17/04/2025;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPR n. 227/2011, ha dichiarato nella istanza di AUA di essere una PMI e di non superare i limiti (assoluti e differenziali) definiti dal D.P.C.M. 14/11/1997, avvalendosi della possibilità di rendere la documentazione di impatto acustico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA; resta tuttavia inteso che:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione prodotta dal Tecnico competente in acustica, datata 18/06/2019;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- il titolare deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con

la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **TEC EUROLAB SRL** (P.IVA. 02452540368) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di **CAMPOGALLIANO (MO) viale EUROPA n. 40**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Campogalliano
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D - Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006	Arpae

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
 - *Allegato D "Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006", con acclusa planimetria di riferimento;*
4. di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione delle Terre d'Argine (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
10. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc 8953/2024

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **TEC EUROLAB SRL**, presso lo stabilimento sito in **viale EUROPA n. 40 a CAMPOGALLIANO (MO)**, svolge l'attività di laboratorio per prove e analisi chimiche, ecc. su materiali.

Relativamente agli scarichi si ha la seguente configurazione:

oltre alle acque reflue di tipo domestico e meteoriche sono presenti i seguenti scarichi in pubblica fognatura nera di viale Europa:

- acque reflue industriali assimilate alle domestiche (acque di raffreddamento) utilizzate per il funzionamento del chiller a servizio dello spettrometro XRF e delle inglobatrici. Non è prevista l'installazione di un impianto di trattamento dei reflui. Prima del collegamento con la rete fognaria pubblica è presente un apposito pozzetto di ispezione e prelievo dei campioni identificato in planimetria con S1.

La classificazione dei reflui di cui sopra è effettuata in conformità a: D. Lgs 152/06; DGR 1053/2003; DGR 286/05; DGR 1860/06.

Il volume annuo di reflui scaricato in pubblica fognatura è pari indicativamente a metri cubi 3.000 con uno scarico giornaliero stimato di circa 10 mc/g. Modifiche significative relative a questo dato dovranno essere segnalate all'ente gestore del SII.

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Comune di Campogalliano, protocollo n.4069 del 11/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.69525 del 11/04/2025;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Campogalliano AIMAG SPA, protocollo n. 1900 del 17/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.73294 del 17/04/2025;

SI RITIENE, pertanto, possibile autorizzare lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta **TEC EUROLAB SRL**, per lo stabilimento localizzato in **viale EUROPA n. 40**, comune di **CAMPOGALLIANO (MO)**, è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche deve rispettare continuativamente i limiti previsti dalla tabella 1 allegata alla delibera regionale 1053/2003;
2. i limiti di cui al punto 1) devono essere rispettati presso il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche.
Tale pozzetto deve avere profondità e dimensioni tali da consentire le operazioni di prelievo a caduta e/o con sistemi automatici;
3. Entro 6 mesi dall'effettiva attivazione dello scarico la ditta dovrà presentare un certificato analitico che attesti la qualità delle acque reflue industriali prodotte;
4. gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità indicati, devono essere smaltiti a cure e spese del titolare dello scarico in osservanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;
5. il/i pozzetto/i di ispezione e controllo scarichi, devono essere sempre resi agibili agli addetti al controllo;
6. è vietata l'immissione in P.F. di reflui, fanghi e altre sostanze incompatibili con il processo di depurazione biologico e potenzialmente dannosi o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari, secondo le prescrizioni dell'art. 81 del regolamento del Gestore Aimag Spa;
7. modifiche significative dell'insediamento (ampliamenti, ristrutturazioni, variazioni del ciclo produttivo, ecc.....), così come variazioni di ragione sociale e/o cessazioni di attività dovranno essere comunicate tempestivamente per iscritto dal Legale Rappresentante allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune competente.

Documenti allegati: Planimetria generale impianti fognari

Pratica Sinadoc 8953/2024

ALLEGATO D

Adesione all'Autorizzazione a carattere generale per gli impianti e attività con emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Dlgs n.152/2006

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta **TEC EUROLAB SRL**, presso lo stabilimento sito in **viale EUROPA n. 40 a CAMPOGALLIANO (MO)**, svolge l'attività di laboratorio per prove e analisi chimiche, ecc. su materiali.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, dalla documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, risulta che l'attività in oggetto è classificabile "in deroga" ai sensi dell'art.272 c.2 del DLgs 152/2006 e della DGR ER 2236/09 e smi e rientra nelle seguenti fattispecie:

- **4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g**
- **4.31 bis - Lavorazione meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno**

Inoltre risulta:

- la installazione dei nuovi punti di emissione: **E1, E2**
- sono inoltre presenti n. 2 impianti termici civili a gas naturale: PTN 34,2 kW (IT1), PTN 24 kW (IT2)
- sono inoltre presenti i seguenti punti di emissione classificabili come attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 lettera jj: E3 (Disbonding), E4 (Inglobatrici + troncatrici – laboratorio preparativa), E5 (Cappa chimica – laboratorio chimico), E6 (Cappe chimiche Norbertherm + MFI – laboratorio chimico), E7 ed E8 (Cappe chimiche spettrofotometri plasma – laboratorio chimico), E9 (Cappe chimiche – Determinatori – laboratorio chimico), E10 (Aspirazione armadio solventi organici – laboratorio chimico), E11 (Strumentazione cod. FR26 + FR11+ SP14 + PP11 – laboratorio chimico), E12 (Aspirazione mineralizzatori – laboratorio chimico), E13 (Cappa chimica digestioni – laboratorio chimico), E14 (Cappa chimica gas massa – laboratorio chimico), E15 (Aspirazione prove trazione – laboratorio prove meccaniche), E16 (Cappa chimica contaminazioni – laboratorio chimico)

Verificata la conformità della domanda ai requisiti necessari per l'adesione all'autorizzazione generale di cui all'art.272 commi 3 e 4 della Parte V del D.Lgs. 152/06.

la ditta è Autorizzata in Via Generale per le emissioni in atmosfera, nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.2236/2009 e ss.mm.ii., in particolare nell'Allegato 3A e nei punti 4.31 e 4.31 bis, relativamente ai punti di emissione riportati nel seguito.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI (DGR n.2236/2009 e smi)

Le emissioni autorizzate vengono contrassegnate, indicate e allo stesso modo numerate, come da planimetria unita all'atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "Planimetria emissioni".

1. VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Emiss. n°	Provenienza	Portata Nmc/h	Altezza m	Durata ore/di	Inquinanti	Limiti mg/Nmc	Impianto di abbattimento	Tipologia di attività
E1	Banco smerigliatura	5.300	9	2	Polveri totali	10	Filtro a cartucce	4.31
E2	Lavorazioni meccaniche	4.100	9	10	Polveri totali/ Nebbie Oleose	10	Filtro a tasche	4.31 bis

2. AVVIO E MESSA A REGIME

Relativamente alle emissioni **E1**, **E2** deve essere eseguito almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime, i dati relativi alle emissioni devono essere trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ad Arpae Sac Modena e Arpae Servizio Territoriale.

La data di messa a regime deve essere preventivamente comunicata ad ARPAE ed al Comune territorialmente competente, via PEC.

3. ALTRE PRESCRIZIONI

Devono essere rispettate le ulteriori prescrizioni previste dall'Allegato 3A e dai punti 4.31 e 4.31 bis della DGR 2236/09 e ss.mm.ii.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.